

NOTIZIE DALLE COMUNITÀ DIOCESANE

Azione cattolica - Feste del Ciao

BOVILLE ERNICA / Madonna delle Grazie

Crescere insieme cristianamente

PAOLA D'ARPINO

L'anno di Azione cattolica dei Ragazzi 2007-2008 è appena iniziato ed è stato inaugurato con la prima festa, la Festa del Ciao, svoltasi domenica scorsa e che i giovani della parrocchia, insieme ai loro educatori e al parroco, don Angelo Trasolini, hanno preparato con impegno già da settimane. Il tema, su cui saranno incentrati i prossimi mesi, è il

tema dell'Ascolto e loro, piccoli artisti, hanno imparato che ad ascoltare bene si può "sentire" anche la silenziosa bellezza dei fiori, tutti diversi, colorati, profumati che riempiono di gioia cromatica i prati. Con pazienza hanno rappresentato Lillà, Papaveri, Bucaneve, Violette, Gelsomini, Margherite, tutti i fiori che, come loro, da piccole piantine, crescono velocissimamente e prima che ce ne rendiamo conto, una bella mattina, sboc-



ciano, nei loro sfavillanti colori. Sui disegni hanno riportato anche i loro pensieri: *Come fiori nelle mani del Signore, Una superstrada di Girasoli* e molti altri.

Ciò che questi ragazzi fanno nelle ore che trascorrono insieme, giocando e divertendosi, arricchisce la crescita intellettuale e cristiana allo stesso tempo, poiché nella quotidianità che viviamo, fatta di immagini effimere, di video che scorrono su ogni tipo di schermo, il senso più impegnato è quello visivo e rischiamo così di perdere l'attitudine all'ascolto e tutto ciò che ne consegue. Non

ci può essere apprendimento, né comprensione, né ubbidienza, senza l'ascolto. Nella bellissima abbazia di Montecassino, a noi così vicina e cara, in un affresco sono rappresentati i quattro voti dei monaci benedettini, uno di questi voti è l'ubbidienza e il pittore l'ha rappresentata proprio con un monaco che con una mano dietro l'orecchio si porge in atteggiamento d'ascolto. Ascoltare per poter recepire quello che Gesù ci dice ogni giorno, ascoltare per imparare ad amare il Signore e a vivere secondo principi cristiani in ogni contesto.



Due momenti della Festa del Ciao di domenica scorsa

FROSINONE /
S. Famiglia

Stage per gli operatori pastorali

Il 14 e 15 con
don Tonino Lasconi

Quest'anno gli incontri di formazione per gli operatori pastorali parrocchiali vedranno protagonista don Tonino Lasconi (nella fotografia).

Sacerdote della diocesi di Fabriano (An), è un noto autore di libri dedicati al mondo della formazione dei ragazzi e di tutti coloro che vogliono crescere nella fede. Stimolato dalla lunga frequentazione del mondo giovanile nelle associazioni, nella scuola, nella parrocchia, cerca da anni, nelle sue numerose e diversificate pubblicazioni, un linguaggio capace di comunicare il Vangelo - ai ragazzi, ai giovani, agli uomini e alle donne di oggi, non più disponibili ad essere catechizzati - in modo nuovo e provocatorio, capace di far pensare, riflettere e scegliere.

Mercoledì 14 il tema sarà *La catechesi che... "comunica" il Risorto* mentre, il giorno seguente, *La liturgia e la carità che... "comunicano" il Risorto*. Appuntamento alle ore 20.30. Per info rivolgersi allo 0775/290365

PAGINE A CURA
DI ROBERTA CECCARELLI

COMUNIONE & LIBERAZIONE

Martedì incontro pro Banco Alimentare

LAURA MINNECI

Martedì 13 novembre alle ore 21, il Salone della Chiesa del SS. Cuore di Gesù in Frosinone ospiterà l'incontro-testimonia di Marcello Fabbri, Presidente della Fondazione Banco Alimentare del Lazio.

Il Banco Alimentare da undici anni, l'ultimo sabato del mese di novembre, promuove e sostiene un evento divenuto tradizione anche nella provincia di Frosinone: la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare; centinaia di volontari in tutta Italia, consegnano all'ingres-

so dei supermercati una busta per la spesa della solidarietà, da riempire con prodotti non deperibili che poi vengono impacchettati e consegnati alle Associazioni destinarie.

A poche settimane da questo appuntamento, Marcello Fabbri racconterà la sua esperienza di carità nel Banco Alimentare, per sottolineare come a beneficiare della Colletta non siano esclusivamente i poveri ma anche i donatori. Una bella occasione, quella di martedì prossimo, per capire di più il significato della carità come condivisione, per darsi o ridarsi le ragioni di un gesto, del donare il proprio tem-

po o generi alimentari a chi non può fare la spesa; perché la carità senza gesto, rimane astrazione, la generosità senza ragioni, non dura.

Al termine dell'incontro sarà possibile dare la propria disponibilità per partecipare come volontario all'11ª edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare del 24 novembre 2007.



Il logo della Fondazione Banco Alimentare

SUPINO

Peregrinatio della Madonna di Fatima: ultima settimana

Prosegue il pellegrinaggio della statua mariana in paese e, oggi, l'immagine sarà accolta a S. Nicola: da oggi a mercoledì, il programma prevede alle 17.30 Recita del S. Rosario, poi, la S. Messa. Giovedì, invece, la statua arriverà presso la Chiesa di S. Pietro - Santuario di S. Cataldo dove resterà fino a domenica prossima, giornata conclusiva del pellegrinaggio a S. Pio X. Qui, alle 18 ci sarà una Messa Solenne celebrata da padre Cesare Acuire, Direttore Generale dell'Opera Romana Pellegrinaggi (nella foto).



CEPRANO / Personaggi illustri

P. Augusto Antonio Intreccialagli: verso la gloria degli altari

P. ENNIO LAUDAZI

Accanto a Mons. Corvi, munifico benefattore del Santuario della Madonna del Carmine di Ceprano [cfr. *Avvenire* del 30 settembre], dobbiamo subito collocare P. Antonio, deputato dai Superiori a svolgere il compito a conto dell'Ordine per le sue qualità umane e spirituali. Gode quindi della totale fiducia di Mons. Pietro Corvi e dei suoi familiari nella fondazione della Comunità religiosa dei PP. Carmelitani nella cittadina della Ciociaria.

È stato uomo di governo di provata esperienza e forte vitalità interiore. Per ben tre mandati ha governato la Provincia romana dei Carmelitani; apprezzato e stimato da varie Congregazioni romane, ha ricevuto incarichi delicati tra i quali la visita apostolica di molte Diocesi, Istituti religiosi e Seminari. Carissimo a Pio X, fu prima nominato Vescovo di Caltanissetta (1907) e poi Amministratore apostolico e Arcivescovo della Diocesi di Monreale (1919). Il Papa, del quale si era guadagnato la stima, presentandolo alla Diocesi ebbe a scrivere: "Non vi ho dato un Vescovo, ma un santo; dovete ringraziare Dio e ricevere il prezioso dono come dal cielo". Mons. Intreccialagli nella sua prima lettera pastorale dichiarò: "Vengo a voi, figli carissi-

mi, cui mi sono felicemente legato, per vivere la vostra vita; per partecipare alle vostre gioie e dolori, per guidarvi nella via della verità, della giustizia e della pace". Diede attuazione al programma, prediligendo i Sacerdoti, i poveri, gli operai alle vedove e le famiglie disadattate durante e dopo i terremoti di Reggio Calabria e di Messina e durante le emigrazioni verso le Americhe in cerca di lavoro (ad alcuni pagava personalmente il viaggio!). Nato a Montecompatro (Roma), morì in fama di santità a 72 anni. La causa della sua canonizzazione avviata nel 1952 si è conclusa a Roma in Vicariato il 22 gennaio 1991 con la pubblicazione del Decreto sulla eroicità delle virtù. Ora si attende il miracolo per la beatificazione. Nella sua *Lettera pastorale* del 1914 scriveva: "Non è il risentimento, non è l'odio, la vendetta che rendono l'uomo nobile, forte e grande. Ma è colui che sa dominare e vincere se stesso, che sa essere magnanimo, che sa rendere bene per male. Questa è la vendetta dei grandi, dei figli di Dio, dei veri seguaci di Gesù Cristo".



P. Augusto Antonio Intreccialagli